

**BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM,
POSITIVO IL BILANCIO DELLA FONDAZIONE MONT' E PRAMA**

*Apprezzati da migliaia di visitatori
gli stand della Sardegna e del Sinis*

Muroni: "La collaborazione tra enti pubblici e gestori porta i suoi frutti"

Una quattro giorni di incontri, conferenze e migliaia di persone che hanno visitato gli stand della fiera. La XXIV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum si riconferma un evento di successo per la Fondazione Mont'e Prama. L'area dedicata alla Sardegna e al Sinis è stata apprezzata da un pubblico attratto dai tesori dell'archeologia sarda. Grande interesse anche da parte dei giornalisti del settore.

La Fondazione ha partecipato alla Borsa di Paestum nella sua duplice veste di curatrice e organizzatrice dello stand della Regione Autonoma della Sardegna e come partner del Gal Sinis con l'obiettivo di conquistare nuovi segmenti di mercato del turismo culturale e, in particolare di quello archeologico.

"Da quando la fondazione è nata- spiega il presidente Anthony Muroni – abbiamo sempre detto di non voler essere un'isola nell'isola. Cerchiamo, in ogni appuntamento, di trovare le migliori sinergie che possano portare riscontri positivi per tutto il settore e, in generale per la Sardegna. In questo senso – prosegue Muroni – è proseguita positivamente la collaborazione col Servizio Marketing dell'Assessorato Regionale al Turismo che ci ha affidato la cura dello stand della Sardegna. Dopo Firenze con "tourismA2022" e dopo "Archeologica 2022" un altro ottimo risultato, quello di Paestum, che ci fa capire di essere sulla strada giusta per promuovere tutti i siti della Sardegna".

Successo anche per le conferenze a cui ha preso parte la Fondazione e in particolare quella sulla "Statuaria preistorica in Sardegna e il modello Mont'e Prama" a cui hanno partecipato il presidente Anthony Muroni, la direttrice della fondazione Nadia Canu e il direttore del "Menhir Museum" di Laconi Giorgio Murru. "Riscontriamo senza dubbio una crescita dell'interesse verso i Giganti – dice ancora Muroni – sappiamo però di avere, a Cabras come in Sardegna, molti altri tesori che a Paestum hanno avuto un'eccellente vetrina sia nei nostri stand che durante il workshop. Puntiamo verso la realizzazione di un parco archeologico che dovrebbe essere il naturale punto di arrivo per la gestione dei beni del Sinis".

Fondazione Mont'e Prama

Via Tharros snc - 09072 CABRAS (OR) ITALY - C.F. 90059630955
PEC: fondazione.monteprema@pec.it - presidente.monteprema@pec.it e-mail:
presidente.monteprema@gmail.com